This page was exported from - L'Argine
Export date: Sun Jun 15 20:08:57 2025 / +0000 GMT

Rossi: "Renzi fa il piazzista. Noi per un programma di cambiamento?

Renzi fa il piazzista e mentre sulla **Rai** fa accordi con **Berlusconi**, si rivolge anche a **Pisapia** per non si sa bene quali intese. Io credo che noi dobbiamo andare avanti per costruire un'alleanza per il cambiamento a sinistra del **PD** e fatta da coloro che, di sinistra e di centrosinistra, non si riconoscono più nel **PD di Renzi**.
Le primarie di coalizione hanno poco senso perché la storia del **sindaco d'Italia** è finita il 4 dicembre del 2016 e non è replicabile.

Ha senso, invece, costruire un programma di cambiamento per il Paese su pochi e chiari punti da discutere e definire insieme agli elettori di questa nuova alleanza. Ha senso che questa alleanza per il cambiamento faccia scegliere dai suoi elettori con le primarie i propri candidati al Parlamento. Ha senso portare in Parlamento un gruppo consistente di parlamentari che si batterà per gli obiettivi e per il programma condiviso.

Pisapia parla giustamente di discontinuità. Per me significa un cambiamento nelle politiche economiche e sociali.
Cioè un piano contro la precarietà nel lavoro, per il rilancio degli investimenti pubblici, per lo stato sociale, sanità, scuola, ricerca, lotta alla povertà. Le risorse possono essere trovate nel contrasto duro all'evasione fiscale, nel ristabilire il principio della progressività del fisco, con una patrimoniale sulle grandi ricchezze, nella lotta agli sprechi e ai privilegi.

Finora non è stata questa la musica che ha cantato **Renzi** e il suo partito.
Se si comincerà non mancheranno le intese e le convergenze. Perché noi nasciamo per far rinascere nel Paese una sinistra di governo alternativa alla destra e alla demagogia dei **5Stelle**.

Nella foto di copertina: Enrico Rossi durante l'intervento alla festa di Radio Popolare a Milano, a cui hanno preso parte, dalla sua sinistra, Nicola Fratoianni (Sinistra Italiana), Emanuele Fiano (Pd) e Giuliano Pisapia che si sono confrontanti su "Quale futuro per il centro sinistra".